

---

Alfredo Marcos

PROSPETTIVE ARISTOTELICHE PER LA RAGIONE POST-MODERNA

*Riassunto*

In questo articolo intendiamo sviluppare un'idea di ragione "prudente" di ispirazione aristotelica per costruire un modello generale per la ragione pratica e scientifica dell'era post moderna.

Uno dei principali obiettivi della filosofia e della scienza moderne è stato il perseguimento della certezza. A seguito di note vicende, nel ventesimo secolo si è assistito ad una riconsiderazione della natura della scienza e all'abbandono dell'ideale della certezza: il fallibilismo popperiano e le critiche di Kuhn hanno definitivamente sconfessato il programma neopositivistico di identificazione di scienza e ragione. A nostro avviso, gli aspetti teoretici e pratici della ragione possono comunque essere integrati senza cadere negli estremi del logicismo o dell'irrazionalismo. A tal fine riteniamo utile l'impiego del concetto aristotelico di "prudenza" (*phrónesis*) in quanto distinto da scienza (*epistémē*) e da arte o tecnica (*téchne*). Dopo un'analisi del concetto di ragione "prudente" e dei suoi nessi con la "verità pratica" aristotelica, analizziamo i suoi riflessi nel pensiero contemporaneo in autori quali Peirce e Popper in relazione alla razionalità scientifica e col principio di responsabilità di Hans Jonas il quale sottolinea la necessità di proteggere le condizioni per la continuità della vita.

Anche se si potrebbe pensare che la "prudenza" aristotelica, la massima di Peirce ("Non bloccare la strada della ricerca") e il principio di Jonas forniscano soltanto indicazioni di cosa evitare nell'azione umana, si può rintracciare la continuità tra la nozione aristotelica di *verità pratica* e il concetto peirceano di *scoperta creativa*. Nella parte finale dell'articolo sosteniamo che il nucleo principale della creatività umana è l'idea di metafora e che la persona prudente e metaforica può imparare dalle esperienze del passato e dirigere le azioni future per proteggere la creatività e quindi individuare in modo razionale linee sempre nuove di sviluppo teorico e pratico.